

**Verbale della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma**  
**16 dicembre 2024**

**Presiede la seduta il ViceSindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi SANNA.**

*Alle ore 10:30, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si rinvia in seconda convocazione.*

*La Conferenza inizia alle ore 11:00 in seconda convocazione.*

**Pierluigi SANNA (Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale)**

Buongiorno a tutti. Facciamo la prova audio e poi iniziamo.

*(Si procede alla prova audio)*

Conclusa la prova audio diamo inizio alla seduta.

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in Modalità "Mista" telematica e presso la sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale Giorgio Fregosi sita in Via IV Novembre 119 A.

Siamo naturalmente nella fase di appello, quindi io procedo.

Se c'è qualche collega che si è collegato, ma che non ha risposto alla prova audio ce lo segnali in chat così lavoriamo sulla parte tecnica per eliminare eventuali problemi sui microfoni.

*(Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale, come da prospetto allegato)*

Ci sono colleghi che sono entrati durante l'appello che mi vogliono segnalare la presenza?

Ripeto velocemente gli assenti, così se sono entrati mi segnalano la presenza.

*(Si procede attendendo il tempo necessario)*

La seduta è valida avendo raggiunto i due quorum.

Possiamo iniziare con il **P.to 1 O.d.G.: La situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato. Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 e ricognizione periodica del 2024.**

Prego Ingegnere.

**Massimo PATERNOSTRO (Resp. Segr. Tecnico Operativa ATO 2)**

Grazie Presidente. Buongiorno.

Questa delibera riguarda l'aggiornamento al 2024 della relazione sulla ricognizione periodica del Servizio Idrico Integrato prevista dall'art. 30 del d. lgs. 201 del 2022.

Come già fatto per il 2023, anche per l'anno in corso è stata redatta, sempre sulla base dello schema predisposto dall'ANCI, la relazione allegata, che illustra il contesto di riferimento e riporta i dati

- sul soggetto affidatario,
- sull'andamento economico e sulla qualità del servizio,
- sul rispetto degli obblighi contrattuali relativi alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano d'ambito.

La relazione è posta all'approvazione della Conferenza al fine di poterla pubblicare entro il 31 dicembre, ai sensi dell'art. 31 del decreto 201.

Il provvedimento di affidamento (la delibera 1-99) e il contratto di servizio sono invece già stati pubblicati sul sito dell'ATO2 e trasmessi contestualmente all'ANAC come disposto dallo stesso art. 31.

**SANNA.** Ci sono interventi?

*(Si attende il tempo necessario)*

No. Poniamo in votazione. Ci sono colleghi che si astengono?

*(Si attende il tempo necessario)*

Colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

Bene, il primo punto è approvato all'unanimità.

Passiamo al **P.to 2 O.d.G.: Deliberazione ARERA 639/2023/r/idr - Valore Residuo della gestione tutelata uscente Idrica SpA – Comune di Ardea.**

Prego Ingegnere Paternostro, ne ha facoltà.

**PATERNOSTRO.** Con la deliberazione n. 15 del 2022, il Comune di Ardea ha approvato la convenzione di cooperazione e con la deliberazione n. 21, sempre del 2022, ha approvato la convenzione di gestione del S.I.I. e il trasferimento del servizio comunale al gestore unico.

Le procedure per completare il trasferimento degli asset ad Acea ATO2 prevedono la determinazione del valore residuo della gestione uscente della società Idrica SpA.

Pertanto, sulla base delle informazioni certificate da Idrica e degli esiti della ricognizione sul campo effettuata di concerto con Acea ATO2, è stata elaborata la relazione allegata alla delibera, che descrive l'attività di verifica svolta e individua l'importo del valore di rimborso nel rispetto dei criteri stabiliti dall'ARERA.

L'importo del Valore Residuo risultante al 31.12.2023 è pari a 7.340.000 euro e, come disposto dalla norma, tiene conto anche della valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli che vengono anch'essi approvati con la presente delibera.

Questo Valore Residuo deve essere corrisposto da Acea ATO2 contestualmente al passaggio della gestione.

Per quanto riguarda invece la quota relativa agli investimenti realizzati nel 2024 e quella relativa al valore del terreno su cui insiste il depuratore comunale, attualmente oggetto di frazionamento catastale e condizionato al passaggio di proprietà al Comune di Ardea, queste due quote dovranno necessariamente essere calcolate e approvate successivamente, con i dati certificati che la Idrica metterà a disposizione dell'ATO2.

La delibera approva quindi il Valore Residuo del gestore uscente Idrica S.p.A. al 31/12/2023 e dà mandato alla Segreteria Tecnica di trasmettere gli atti all'ARERA e di apportare le eventuali modifiche eventualmente indicate dalla stessa ARERA.

L'importo del Valore Residuo verrà tenuto in conto nel computo della tariffa come investimento effettuato dal gestore Acea ATO2 ai sensi del vigente metodo regolatorio, mentre agli utenti del comune di Ardea verrà applicata la tariffa dell'ATO2 dal momento del subentro da parte di Acea ATO2.

Se ci sono domande.

**SANNA.** Diamo per presente anche il Comune di Capena che è arrivato ora e poi apriamo gli interventi su questo.

Non so se il Sindaco di Ardea vuole intervenire, oppure se è tutto chiaro e possiamo procedere.

**Maurizio CREMONINI (Sindaco del Comune di Ardea)**

Presidente, vorrei sapere, visto che il piano di investimenti serve per la liquidazione del Valore Residuo, cosa è previsto nel piano di investimenti per il Comune di Ardea, oltre a quello del Valore Residuo?

**PATERNOSTRO.** Sindaco, nel programma degli interventi approvato ad agosto c'era un budget per il Comune, adesso a memoria temo di non ricordarlo, ma non appena il gestore Acea ATO2 subentra a Idrica si rifarà il punto per valutare insieme quali sono le esigenze e le priorità necessarie di investimento.

**CREMONINI.** Allora, non implica il Valore Residuo come investimento

**PATERNOSTRO.** Non si sostituiscono, il Valore Residuo riguarda il passato, per il futuro c'è il programma approvato ad agosto.

**CREMONINI.** Era quella la delucidazione. Grazie.

**SANNA.** Posso chiedere comunque a tutti voi di fissare un appuntamento al Sindaco di Ardea così da verificare questa domanda che lui ha fatto, possibilmente prima di Natale, se il Comune è disponibile. Va bene, Sindaco?

**CREMONINI.** Va benissimo, va benissimo. Grazie.

**SANNA.** Bene, dopo il Sindaco di Ardea, ci sono altri interventi?

*(Si attende il tempo necessario)*

Non ci sono altri interventi.

Poniamo dunque in votazione il punto n. 2.

Ci sono colleghi che si astengono?

*(Si attende il tempo necessario)*

Colleghe che votano contro?

*(Si attende il tempo necessario)*

Il punto è approvato come il precedente, in maniera unanime.

Passiamo al **P.to 3 O.d.G.: Schema contratto e disciplinare generale attività accessorie S.I.I.**

Prego Ingegnere Paternostro, ne ha facoltà.

**PATERNOSTRO.** La Convenzione di gestione del S.I.I. prevede che il Gestore si possa impegnare ad eseguire servizi non ricompresi nella concessione, a determinate condizioni che sono espresse anche nelle premesse della delibera.

Con la delibera di oggi vengono inseriti, tra i servizi affidabili al Gestore:

- il servizio di pulizia e manutenzione delle caditoie, e recupero dei rifiuti generati dall'attività;
- i servizi per lo sviluppo dell'infrastruttura di raccolta, trasporto e riuso delle acque meteoriche;
- i servizi di manutenzione a lavori su reti ed impianti per uso non potabile e per l'efficienza dei consumi idrici non potabili.

A questi fini sono stati predisposti e preventivamente condivisi con Acea Ato2 uno schema di Contratto Quadro e dei relativi Disciplinari Tecnici Generali, allegati alla delibera, in cui sono descritte le attività, le modalità di affidamento e di svolgimento dell'incarico e i reciproci obblighi.

I singoli Comuni dell'ATO2, sottoscrivendo il Contratto Quadro, potranno affidare direttamente questi servizi al Gestore, con le modalità previste nelle corrispondenti sezioni del Disciplinare Tecnico Generale.

La formalizzazione dell'incarico potrà avvenire, dietro richiesta da parte del Comune, con l'accettazione esplicita del preventivo formulato da Acea ATO2, per cui sarà ogni Amministrazione, di volta in volta, a poter valutare le condizioni per l'eventuale affidamento.

Con l'approvazione di questa delibera si fornisce quindi una possibilità in più, ai Comuni dell'ATO2 eventualmente interessati, di fruire di questi servizi attraverso il gestore Acea ATO2 con la stipula di un contratto che potrà comunque essere disdetto con un semplice preavviso di sei mesi.

Se ci sono domande.

**SANNA.** C'è qualche collega che interviene? Prego, prego Assessore.

**Ornella SEGNALINI (Assessore del Comune di Roma)**

Buongiorno a tutti, sono Ornella Segnalini del Comune di Roma.

Sono molta contenta di questa iniziativa che tra l'altro abbiamo a lungo visto e predisposto in collaborazione con ACEA, perché questa iniziativa può risolvere due problemi molto importanti di Roma, da un lato quello delle caditoie, quindi allagamenti ecc., un servizio soprattutto a livello municipale che sarà sempre più attento e anche di manutenzione programmata sempre più presente nella nostra Città. La seconda cosa, che è quella delle reti non potabili, è un'altra iniziativa molto importante che ci risolverà anche in questo caso i problemi che abbiamo e quindi possiamo estendere con questa modalità le sinergie con gli altri enti, che fanno parte appunto del novero delle istituzioni, che possono collaborare con Roma Capitale.

Quindi ringrazio in particolare sia la STO, che è stata disponibile, sia ACEA per questa iniziativa. Grazie.

**SANNA.** Ci sono altri interventi?

*(Si attende il tempo necessario)*

Andiamo in votazione.

Ci sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

Astenuti?

*(Si attende il tempo necessario)*

La delibera 3 è anche essa approvata con voto unanime.

Passiamo al **P.to 4 O.d.G.: modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr e dell'Atto di indirizzo approvato con Delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024.**

Prego Ingegnere Paternostro.

**PATERNOSTRO.** L'articolazione tariffaria attualmente in vigore, approvata con le delibere 4 del 2019 e 6 del 2023, prevede tra le varie classi di utenza quella delle Utenze Pubbliche Comunali.

Tra le utenze comunali, le fontanelle pubbliche risultano essere dispositivi dall'importante valenza igienico sanitaria con forte impatto sul benessere e la salute della cittadinanza, oltre che, in molti casi, elementi di particolare connotazione culturale e storica.

L'atto di indirizzo n. 7 del 2024 ha dato indicazioni di avviare gli approfondimenti necessari per una valutazione delle tariffe attualmente applicate a queste utenze comunali, allo scopo di individuare i possibili interventi per contemperare le esigenze di protezione civile e di igiene pubblica con criteri di sostenibilità dei conseguenti oneri a carico delle Amministrazioni.

A questi fini la nuova articolazione tariffaria riportata nella relazione allegata alla delibera prevede la riduzione del 50% sulla Quota variabile delle Utenze Pubbliche Comunali – Fontanelle.

Dalle simulazioni effettuate con il Gestore è emerso che tale modifica determinerebbe una differenza di ricavi negativa di circa 7,7 mln, che andrebbe a ledere il principio normativo dell'isoricavo e che deve quindi essere compensata prevedendo l'aumento del 5,1% sulle quote fisse applicate a tutte le altre categorie di utenza.

La condizione di isoricavo per il Gestore non comporta modifiche alla tariffa media approvata con la delibera 6 del 2024 che resta invariata, ma una mera redistribuzione della spesa che si traduce, in particolare per le utenze domestiche residenti, in un aumento di 1 euro e 20 centesimi all'anno a persona, quindi 10 centesimi al mese a persona, per consumi nella media.

A questo riguardo resta inoltre comunque fermo che i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale possono continuare ad usufruire del bonus idrico dell'ATO2, che è calcolato sulla spesa di quote fisse e quote variabili e pertanto i soggetti beneficiari del bonus non avranno

alcun impatto da questa modifica in quanto le quote fisse di tutti e tre i rami del servizio sono coperte integralmente dal bonus.  
Se ci sono domande.

**SANNA.** Apriamo anche su questo punto il dibattito. Aveva chiesto la parola l'Assessore, prego.

**SEGNALINI.** Anche in questo caso una piccola riflessione perché anche questa iniziativa per la quale ringrazio sia STO che Acea, è molto importante. Si tratta in particolare per Roma delle fontanelle pubbliche che, come è stato detto dal Segretario della STO, hanno una finalità di fornire l'acqua per tutti, soprattutto per chi non può abbeverarsi ed è assetato d'estate. Noi faremo il possibile per poterla conservare quest'acqua, stiamo avviando delle iniziative di recupero dell'acqua delle fontanelle, ma non tutte potranno essere recuperate. Quindi il fatto che la tariffa sia ridotta è un'azione molto importante.

È anche molto importante che ci sia una sorta di solidarietà, cioè aumenta di pochissimo la tariffa per tutti quanti, ma potremo continuare a fornire acqua a chi ne ha bisogno.  
Questa, in vista del Giubileo, è veramente un'azione apprezzabilissima.  
Grazie.

**SANNA.** Grazie Assessore. Il Sindaco di Rocca Santo Stefano, prego Sindaco.

**Sandro RUNIERI (Sindaco del Comune di Santo Stefano)**

Grazie Presidente. Anche io volevo ringraziare sia la STO sia Acea per avere raccolto il grido di allarme di tanti sindaci dell'area metropolitana, scongiurando con questo provvedimento la chiusura probabilmente di tantissime fontanelle.

Questo taglio, seppur oltre a vestire la fascia di Sindaco vestiamo anche l'abito di cittadini, di famiglie, comprendiamo che quel costo che oggi andiamo a tagliare verrà riversato sulle altre tariffe, ma, come ha ben spiegato il Direttore della STO, parliamo di piccolissime somme che purtroppo oggi i Comuni non possono più sostenere. Quindi siamo contenti perché quelle fontanelle oltre ad erogare acqua, e quindi a soddisfare le esigenze di turisti e cittadini, sono per noi anche patrimonio importante da conservare e mantenere nei nostri piccoli Comuni.

Quindi un grazie da parte mia e da parte di tutti i sindaci della Città Metropolitana. Grazie.

**SANNA.** Ci sono altri interventi? Prego il Sindaco di Oriolo. Poi il Sindaco di Ciciliano. Prego.

**Emanuele RALLO (Sindaco del Comune di Oriolo Romano)**

Grazie. Praticamente ho un dubbio tecnico, non ho ben compreso come avviene la rimodulazione della tariffa, chiederei all'Ingegnere Paternostro se me lo spiega, perché non ho capito come si tiene il concetto della equivalenza rispetto al non aumento, che invece secondo quello che io avrei inteso dovrebbe esserci, al di là della cifra insomma. C'è un altro elemento che non ho ben compreso, nella relazione si parla di una serie di simulazioni, per esempio anche sul mio Comune, ma a me non risulta, quindi si va a dire quanto sarebbe il risparmio, ma a me non risulta che sia stato attivato un sistema di fatturazione sulle mie fontanelle o fontane. So che la ACEA sta ancora ragionando, completando i censimenti, però non mi risulta. Quindi come è possibile fare una simulazione in tal senso? È un elemento che vorrei capire, se è soltanto ipotetica, non credo che siano consumi reali, perché non ci sono contatori al momento.

Un'ultima riflessione, al di là del fatto che apprezzo ovviamente il fatto che si trattino queste utenze in maniera particolare, come hanno detto anche i colleghi, ritengo però che si debba fare un passo ulteriore, nel senso che, okay la norma, ARERA, dirà ciò che vuole, ma se queste utenze hanno un valore, alcune per esempio da noi sono pure gravate da uso civico, dovrebbero essere proprio

sganciate. Io su questo continuo a ribadire che non possono essere trattate come un'utenza ordinaria insomma, proprio a monte, al da là dell'impianto tariffario che si decide di utilizzare, non dovrebbero proprio avercelo un impianto tariffario perché sono utenze particolari, mentre invece sono perfettamente in linea sulle altre utenze comunali, scuola, Comune, come è normale che sia..., ma questi invece hanno un significato, come ha detto anche l'Assessore di Roma diverso. Io credo, dico in questa Assemblea, che andrebbero trattate anche normativamente in maniera diversa. Però ecco, volevo anche quei due chiarimenti dall'Ingegnere Paternostro, se è possibile.

**SANNA.** Raccogliamo un po' di domande, sentiamo anche il Sindaco di Ciciliano.

**Massimiliano CALORE (Sindaco del Comune di Ciciliano)**

Buongiorno, buongiorno Sindaco Sanna, Ingegnere buongiorno. Un saluto a tutti i colleghi Sindaci. Io volevo ricollegarmi..., innanzitutto un passo importante questo sulle fontanelle pubbliche, che tutti noi apprezziamo, lo diceva il collega Sindaco di Rocca Santo Stefano. È stato un percorso abbastanza lungo, ma insomma ci ha portato finalmente ad un risulamento parzialmente concreto. Dopodiché rimane in sospesa anche la questione che avevano sollevato più di qualche volta, più sindaci, legata agli idranti. Noi abbiamo ancora gli idranti che sono tariffati, noi abbiamo ancora gli idranti su cui viene applicato addirittura la tassa sulla fognatura. Quindi ribadisco l'attenzione necessaria a questo altro tipo di problemi. Poi una domanda di natura tecnica per capire un po', riallacciandomi anche al discorso del collega di Oriolo, quanti enti, quanti Comuni hanno formalizzato e contrattualizzato i punti di presa, fontanelle pubbliche e idranti. Grazie.

**SANNA.** Perfetto, se non ci sono altre domande lascerei la parola all'Ingegnere Paternostro per una prima di fase di risposte. Prego Ingegnere.

**PATERNOSTRO.** Come viene riarticolata la tariffa. Dicevamo, la tariffa è composta dalle quote fisse relative a ciascuno dei tre rami del servizio: idrico, fognario e depurazione e dalle quote variabili anche esse collegate a idrico, fognario e depurazione. Ovviamente le quote fisse pesano molto meno, in generale abbastanza poco, rispetto a quelle che sono le quote variabili, soprattutto per consumi di un certo livello. Quello che è stato proposto oggi è una riduzione del 50% sulle quote variabili di queste utenze legate alle fontanelle comunali. Questa riduzione determinerebbe, secondo le simulazioni fatte con il gestore e quindi sulla base dei consumi rilevati negli anni passati, un mancato ricavo di 7 milioni e 700 mila euro che viene spalmando aumentando le quote fisse delle altre categorie di utenza, quindi tutte le altre utenze domestiche e non domestiche vedranno un aumento nella articolazione tariffaria pari al 5% sulle quote fisse di loro competenza. Come abbiamo visto il peso è contenuto perché le utenze sono oltre 700 mila e quindi il peso, per esempio sulle utenze domestiche residenti, è quello che abbiamo detto, 10 centesimi al mese a persona. Per quanto riguarda la fatturazione al Comune di Oriolo, in effetti dalle simulazioni effettuate risultano molto poche utenze, però possiamo fare una verifica Sindaco, insieme al Gestore con cui abbiamo portato avanti queste simulazioni.

**RALLO.** Mi perdoni, Ingegnere...

**SANNA.** Non interrompiamo però, parliamo uno alla volta.

**RALLO.** Scusi Presidente.

**SANNA.** Finisca.

**PATERNOSTRO.** Poi, sullo stralcio completo, non è una questione diciamo che resta alla nostra possibilità di decisione, perché la norma prevede che tutte le utenze debbano pagare i consumi. Diciamo che queste fontanelle, soprattutto con la delibera di oggi, sono effettivamente trattate come utenze particolari, proprio valorizzando l'utilità sociale e la valenza pubblica, di beneficio ai cittadini di queste utenze, però renderle completamente non onerose non risponderebbe alla norma nazionale. Infine fine sull'antiincendio ci stiamo lavorando, stiamo facendo un'indagine a livello nazionale, per verificare come, anche nel resto negli altri ambiti territoriali italiani, come vengono trattati e poter proporre in una delle prossime tornate della Conferenza un'ipotesi più consapevole e più fondata. Quella di oggi riguarda in effetti solo le fontanelle comunali.

**SANNA.** Do per presenti anche i colleghi di Morlupo e se non sbaglio anche di Cineto, che abbiamo visto collegarsi. Morlupo abbiamo già la presenza.

*(Intervento fuori campo)* Scusate, non so se avete visto anche Civitavecchia.

**SANNA.** Segniamo anche Civitavecchia.

**Claudia MACIUCCHI (Sindaco di Trevignano Romano)**  
Sindaco, sono Claudia Maciucchi, Sindaco di Trevignano Romano.

**SANNA.** C'è anche Trevignano e c'è anche Nemi, giusto?

*(Intervento fuori campo)* Sì, sì, anche Nemi.

**SANNA.** Quindi è presente Morlupo, Civitavecchia, Nemi, Trevignano e anche Cineto, se non vado errato. Cineto ha detto che ci sente, ma non lo sentiamo noi, quindi aspettiamo.

Mi conferma il Sindaco che ci sente, Massimiliano Liani, vediamo se riesce a dirci che ci sente oppure no.

Soltanto una cosa, prima che l'Ingegnere Paternostro risponda, sulle fontanelle avevamo preso un impegno, ci abbiamo lavorato. Sugli idranti ci stiamo lavorando, io ancora non riesco a portare a casa il risultato, intanto mi sembra un passo avanti questo sulle fontanelle, l'anno prossimo ci dedicheremo anche a questo, senza alcun problema.

Abbiamo fatto un ordine del giorno in Assemblea dei Sindaci l'altra volta e questa volta facciamo la delibera sulle fontanelle; magari alla prossima Assemblea portiamo l'ordine del giorno sugli idranti e ci dedichiamo nel prossimo quadrimestre dell'anno a lavorare anche su quelli.

Ora do la parola al Sindaco di Oriolo.

Rispondo a Liani che mi ha sta chiamando così vediamo se ci sono problemi.

**RALLO.** Guardate, la riflessione che faccio è questa: se il mio conteggio non mi corrisponde alla realtà, perché io non ho utenze che..., come viene fatto questo calcolo? Io ho difficoltà a votare questa delibera perché non vorrei che ci fosse..., posto che apprezzo il lavoro fatto, ci mancherebbe, apprezzo Lei - Presidente - e l'Ingegnere Paternostro, sempre puntuale, mi ha spiegato bene tutto meccanismo. Io non vorrei che ci sia una replicazione di costi, perché se da me non risultano fatturazioni non vorrei che anche altrove ci sia magari qualche dato che non è corretto e quindi magari stiamo duplicando dei costi. Quindi io sarei prudente, ecco, nello spalmare costi che magari non ci sono o non sono stati ancora effettivamente conteggiati, come secondo me nel mio caso.

Per questo io dico: verifichiamo con attenzione nel caso, così io ho difficoltà perché quel dato di Oriolo per me non è vero, ecco, insomma.

**PATERNOSTRO.** Possiamo sicuramente verificarlo. L'abbiamo fatto sulla base dei programmi di Acea ATO2, quelli che registrano le fatture anno per anno. Adesso forse c'è l'Ingegnere Salis che ci vuole aggiungere qualcosa.

**SANNA.** Prego Ingegnere Salis.

**Marco SALIS (Direttore Generale Acea ATO 2)**

Buongiorno a tutti i Sindaci, salve.

Allora, il dato delle fontanelle è stato estratto dai database che sono stati ereditati nel passaggio dei database comunali al tempo, ovviamente sono oggetto di revisione. In alcuni Comuni che abbiano iniziato a fare dei verbali con il consolidamento e censimento di quelle che erano utenze non completamente a ruolo, li stiamo tracciando. Ovviamente al Sindaco di Oriolo direi che insomma le manderò sicuramente un riferimento, andremo personalmente a verificare puntualmente quelle che sono le utenze ad oggi tracciate e quelle che eventualmente potranno essere tracciate.

**SANNA.** Prego il Sindaco di Ciciliano.

**CALORE.** No, aspettavo il dato che immagino l'Ingegnere Paternostro non può avere, magari la prossima volta anche per capire come va l'aspetto della contrattualizzazione delle utenze pubbliche, fontanelle e estintori insomma, cioè percepisco che forse qualche ente ancora non sottoscrive la contrattualizzazione e quindi il posizionamento dei contatori, per capire anche questo tipo di quadro.

**PATERNOSTRO.** In effetti quella è un'attività che è lasciata al rapporto diretto fra il Gestore e i Comuni in quanto più utenti del servizio in questo caso, e quindi è lasciata all'efficacia dell'interlocuzione fra di loro. Se sarà utile la prossima volta potremo portare un resoconto sullo stato dell'arte di questi procedimenti.

**SANNA.** Sì, senz'altro sarà utile, affinché tutti i Sindaci abbiano contezza e anche lo stesso trattamento.

Ci sono altri interventi?

*(Si attende il tempo necessario)*

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione.

Ci sono colleghi contrari?

*(Si attende il tempo necessario)*

Ci sono colleghi che si astengono?

*(Si attende il tempo necessario)*

**RALLO.** Mi astengo io, Presidente, per il motivo che ho espresso, non mi tornano i conti.

**SANNA.** Bene. Allora, questa delibera è approvata con il voto di astensione di Oriolo Romano.

Passiamo dunque al **Punto 5 O.d.G.: Istanza di deroga art. 52. c. 3 Deliberazione ARERA 655/2015/R/IDR**

Prego Ingegnere Paternostro.

**PATERNOSTRO.** Grazie. La delibera ARERA 655 del 2015 fissa standard specifici relativi agli orari di apertura al pubblico degli sportelli e del servizio telefonico di assistenza con operatori e

prevede che gli Enti di governo dell'ambito, in accordo con il Gestore e le Associazioni dei consumatori, possano presentare una motivata istanza di deroga dal rispetto di questi obblighi.

Acea ATO2 ha più volte rappresentato che negli ultimi anni si è registrato un incremento dell'utilizzo dei canali digitali da parte degli utenti e una forte riduzione degli accessi allo sportello fisico, ridotti all'8% rispetto a quelli allo sportello telefonico, e che il sabato pesa solo il 5% rispetto al resto della settimana.

A fronte di tali rilevazioni il Gestore ha quindi chiesto di presentare Istanza di deroga ai sensi della delibera 655, al fine di poter riorganizzare il servizio di sportello dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 senza, quindi, le 4 ore attualmente previste per il sabato, e quello telefonico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, quindi su 50 ore invece delle 35 attualmente previste dalla norma.

Come disposto dalla delibera ARERA, al fine di condividere tale ipotesi con le Associazioni dei Consumatori del Lazio il Gestore ha richiesto un incontro presso il Garante Regionale del Servizio Idrico Integrato, incontro in cui le Associazioni non hanno presentato alcuna obiezione in merito alla proposta del Gestore, come risulta dal verbale allegato alla delibera.

Acea ATO2 ha inoltre dichiarato che queste modifiche comporteranno una riduzione dei costi operativi legati al personale, stimati pari a circa 35.000 euro all'anno, che potranno essere riallocati più efficacemente su attività di back office e canali digitali finalizzati al miglioramento del servizio ai clienti.

La delibera proposta approva quindi l'istanza di ARERA per questa nuova articolazione di orario.  
Se ci sono domande.

**RALLO.** Posso solo per un chiarimento? Mi si sente?

**PATERNOSTRO.** Sì, la sentiamo, Sindaco.

**RALLO.** Solo un chiarimento rispetto come era prima del Covid e come sarebbe la proposta adesso, perché io ho letto nella relazione come è stato sotto il Covid, come ha ben esposto, però oggettivamente non ho più ben chiaro il ricordo di come era organizzato prima. Ho sentito male un momento, mi perdoni, per questo ho chiesto.

**PATERNOSTRO.** Questa è una proposta, si è atteso prima il consolidamento di un trend di abitudini degli utenti, dei consumatori, una volta che si è riscontrato che questo trend non era legato esclusivamente all'emergenza Covid, ma si era consolidato anche una volta ripresa la normalità della vita quotidiana, è sembrato opportuno al gestore proporre questa cosa, come Segreteria Tecnica abbiamo verificato queste tendenze.

**RALLO.** È chiaro, chiaro. Adesso ho sentito bene.

**SANNA.** Ci sono interventi?

*(Si attende il tempo necessario)*

Pongo in votazione la delibera n. 5.

Ci sono colleghi che votano contro? Rocca Priora vota contro.

Ci sono colleghi che si astengono?

*(Si attende il tempo necessario)*

La delibera n. 5 è approvata con il solo voto contrario del Comune di Rocca Priora.

Non essendoci altro, prima di concludere c'è una comunicazione che voleva fare il Dipartimento Terzo, Ambiente e Tutela del Territorio Città Metropolitana sul tavolo della resilienza climatica. Se ci sono gli diamo la parola.

**Anna Rita TURLÒ (Dipartimento III, Ambiente e Tutela del territorio Città Metropolitana)**

Salve, buongiorno e grazie per l'ospitalità. Vi rubo soltanto dieci minuti per comunicarvi, visto che ci sono tantissimi Sindaci, molti di voi già sapranno che la Città Metropolitana nell'ambito della costruzione della strategia per il clima e l'energia ha istituito un tavolo di coordinamento tecnico - politico ed è stato chiesto a tutti i Sindaci di individuare due referenti, un referente tecnico e un referente politico per questo tavolo.

Il tavolo è uno spazio di confronto permanente che servirà all'attività della Città Metropolitana e ai Comuni per costruire insieme una strategia di adattamento, di indicazione per i cambiamenti climatici e per tutti i temi energetici.

Attualmente noi abbiamo affidato un servizio di supporto scientifico all'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile e quindi stiamo procedendo a questa attività di elaborazione, innanzitutto di un quadro climatico e di scenario, sia attuale che futuro, e dei rischi climatici del territorio.

Poi vorremmo valutare insieme a tutti i Comuni i fabbisogni, individuare quali attività i Comuni stanno già facendo, individuare insieme delle azioni e dei progetti di area vasta che possano attrarre anche risorse.

Quindi individuale insieme all'Agenzia anche un modo per poi supportare i territori nella costruzione di queste azioni.

Noi abbiamo fatto un primo incontro il 26 novembre in presenza, il 26 novembre scorso a Villa Altieri. Vi chiediamo, per chi non l'avesse fatto, di comunicarci i referenti; è sufficiente una mail anche inviata al Dipartimento o a me, [ar.tur@cittametropolitanaroma.it](mailto:ar.tur@cittametropolitanaroma.it) per individuare i referenti mandandoci anche la mail e un numero di telefono, in modo tale da contattarli per le prossime azioni. Vi arriverà nei prossimi giorni una mail che riassume quello che è stato presentato nell'ambito dell'avvio del primo tavolo a Villa Altieri. Vi arriverà sia una registrazione degli interventi tecnici che delle slide e un link a un primo questionario; è veramente molto breve il questionario però ci aiuta a individuare alcuni rischi e poi ad entrare più nel dettaglio e nell'approfondimento con i singoli territori.

Poiché abbiamo avuto una presenza molto bassa, il numero di presenti era soltanto di 12 Comuni e sono stati nominati attualmente 45 referenti, alcuni dei quali probabilmente sono cambiati, forse perché erano stati nominati prima dell'estate, vi chiederei anche di riaggiornare questi referenti perché ci sono tornate indietro anche le mail. Attualmente 45 Comuni hanno inviato il loro referente, però se voleste aggiornarli e soprattutto partecipare attivamente a questa attività, perché credo che sia nell'interesse di tutti i territori, visto anche la situazione e l'emergenza dei temi.

Io ho finito e vi ringrazio per questi cinque minuti.

**SANNA.** Bene, diamo per presente anche il Comune di Fiumicino. L'Assessore di Roma ha chiesto la parola, prego Assessore.

**SEGNALINI.** Dottoressa, scusi, sono Segnalini. C'è un rappresentante del Comune di Roma? Perché io manderò sicuramente la mia adesione.

**TURLÒ.** Sì. La ringrazio, c'è già un rappresentante e c'era anche nell'incontro anche l'Architetto Zanchini, che ha fatto anche un intervento perché ovviamente la nostra strategia non può che essere sinergica e agganciarsi a quella del Comune di Roma, che è già molto avanti. Ci sono delle azioni che stiamo individuando anche con il Direttore Zanchini, azioni condivise, perché alcuni temi ovviamente

hanno un impatto di scala vasta e quindi diciamo farle insieme. Quindi ci agganceremo e ci muoveremo anche in maniera sinergica rispetto al Comune di Roma chiaramente.

**SEGNALINI.** Perfetto. Magari qualche volta mi farà piacere essere presente, se è possibile.

**TURLÒ.** Grazie, certo.

**SEGNALINI.** Sicuramente il Sindaco mi ha delegato; appunto volevo sapere se c'era Zanchini, perché noi abbiamo proprio un Ufficio Clima, però magari mando anche la mia mail, se mi può avvertire così mi fa piacere.

**TURLÒ.** Perfetto.

**SEGNALINI.** Visto le tematiche, alcune tematiche, come ad esempio tutta la parte idrica, fognatura, ecc., sulla quale appunto abbiamo proprio interventi diversi che curo personalmente. Grazie.

**TURLÒ.** Grazie.

**SANNA.** Ci sono altre domande? *(Si attende il tempo necessario)*

Non mi pare ci siano altre domande, quindi ci salutiamo, STO, Acea, facciamo i nostri auguri di buon Natale.

Noi ci rivediamo in Assemblea dei Sindaci, come sapete, per l'ultimo passaggio invece con i Sindaci della Città Metropolitana di Roma naturalmente, per l'ultimo passaggio sul bilancio.

Buona giornata a tutti.

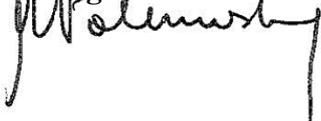
*La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 termina alle ore 12:30.*

**ALLEGATI:**

- Lettera di convocazione con O.d.G. prot. 11239/24
- Trasmissione link per Conferenza telematica prot. 11322/24
- Determinazione del numero legale
- votazione p.to 1 O.d.G.
- votazione p.to 2 O.d.G.
- votazione p.to 3 O.d.G.
- votazione p.to 4 O.d.G.
- votazione p.to 5 O.d.G.
- Delibera 8-24
- Delibera 9-24
- Delibera 10-24
- Delibera 11-24
- Delibera 12-24

**Verbalizzante**

**dott. ing. Massimo Paternostro**



**Il Vice Sindaco della Città metropolitana  
di Roma Capitale  
dott. Pierluigi Sanna**